

**Spett. Servizio Sociale dei Comuni
dell'UTI "AGRO AQUILEIESE"
per il tramite del Comune di _____**
(Comune in cui viene presentata la domanda)

Regione Friuli Venezia Giulia

N.

Carta Famiglia

Richiesta di accesso all'incentivo regionale alla natalità e al lavoro femminile

(L.R. 14/2018, art. 8, commi da 14 a 21)

La/il sottoscritta/o (nome e cognome) _____

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nata/o a _____ il

_____ residente a _____ in via/piazza _____ CAP

_____ tel. _____ cell.

_____ indirizzo e-mail _____

CHIEDE

l'accesso all'incentivo regionale alla natalità e al lavoro femminile.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali che si assume, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, per le finalità e gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000,

DICHIARA

- di essere **titolare di Carta famiglia** in corso di validità di cui fa parte anche il figlio per il quale è richiesto l'incentivo;

- che il proprio nucleo familiare è in possesso di **ISEE minorenni** (calcolato a sensi dell'art. 7 del DPCM 159/2013) pari o inferiore a 30.000 euro, in corso di validità;

- di essere **genitore di:**

nome _____ cognome _____

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nata/o a _____ il

_____ residente a _____ in

via/piazza _____ CAP _____

- in caso di affidamento preadottivo o adozione specifica la **data di ingresso del minore in famiglia** (successiva al 1° gennaio 2018): _____ a seguito di:
- decreto di affidamento preadottivo di data: _____
- sentenza di adozione (o di omologa del provvedimento di adozione emesso all'estero) di data: _____

e **chiede** che il beneficio venga erogato al **sottoscritto titolare** di Carta famiglia mediante accredito in conto corrente bancario o postale (intestato o cointestato al richiedente) – codice IBAN:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

e che tutte le comunicazioni inerenti il beneficio in oggetto siano inviate al seguente indirizzo:

via/piazza _____ n° _____ CAP _____ località _____

o alla seguente casella di posta elettronica: _____

Dichiara inoltre di aver ricevuto/preso visione:

- dell’Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
- dell’Informativa sull’avvio del procedimento ai sensi della legge 241/1990

(disponibili presso i Comuni/UTI)

e, se la dichiarazione non viene sottoscritta in presenza del dipendente addetto, **allega** copia di un documento di identità valido

Data _____ Firma del dichiarante _____

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE / UTI

Dichiaro che le sottoscrizioni di cui sopra sono state apposte in mia presenza, previa identificazione personale del sottoscrittore mediante il seguente documento di identità: TIPO _____ N° _____ SCADENZA _____

Il dipendente addetto a ricevere la documentazione _____

ATTENZIONE:

- 1.** La domanda di accesso all’incentivo regionale alla natalità e al lavoro femminile va presentata **una sola volta** per ogni figlio nato o adottato dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2019.
- 2.** L’assegno di importo pari a 1.200 euro viene corrisposto **annualmente** fino al terzo anno di vita del bambino o al terzo anno di ingresso in famiglia del figlio adottato **a seguito di rinnovo di Carta famiglia e possesso, alla data del rinnovo, di ISEE minorenni pari o inferiore a 30.000 euro** e sempre che il figlio per il quale si richiede l’incentivo continui ad essere presente nel nucleo familiare come definito ai fini ISEE dall’art. 3 del DPCM 159/2013.
- 3.** Per mantenere il diritto all’erogazione dell’incentivo per le annualità successive il **rinnovo** di Carta famiglia deve avvenire una prima volta **entro 12 mesi** dalla data di presentazione della presente richiesta e una seconda volta **entro 24 mesi** dalla stessa data.
- 4.** In caso di **revoca del provvedimento di affidamento preadottivo** il richiedente è tenuto a comunicare entro 30 giorni la perdita del requisito. A seguito di tale comunicazione il richiedente è tenuto a restituire quota parte dell’incentivo calcolato su base mensile.